



RASSEGNA

"Cybersecurity, Mocerino
(Netgroup): da mobile war
sfida per sicurezza"



NETGROUP

Hanno parlato di Netgroup

4

**USCITE
AGENZIE
STAMPA**

5

ARTICOLI WEB

**PERIODO DI TEMPO
26 Settembre 2024**

NETGROUP

In particolare ne hanno parlato:

Il Messaggero

Cybersicurezza, Mocerino (Netgroup): da mobile war sfida per sicurezza globale, servono filiere nazionali

«Molti dei dispositivi sono realizzati in Paesi con standard di sicurezza variabili, il che espone a potenziali manomissioni: le Nazioni adottino controlli più severi»

«Il recente attacco in Libano e Siria ha aperto un nuovo capitolo nella storia dei conflitti moderni, segnando un momento decisivo per la sicurezza globale. Le esplosioni simultanee di migliaia di cercapersone rappresentano il segnale d'allarme di un cambiamento epocale: l'emergere della Mobile War, una guerra tecnologica che sfrutta dispositivi di uso quotidiano trasformandoli in strumenti di distruzione. È uno degli elementi più inquietanti di questa nuova modalità di conflitto: l'invisibilità della minaccia. Ogni dispositivo tecnologico può essere trasformato in un'arma in una sfida quasi insormontabile per le tradizionali misure di sicurezza», così l'esperto di cybersicurezza Giuseppe Mocerino.

«Le principali vulnerabilità dell'IoT (Internet delle Cose) sono legate alla sua produzione globale: molti dei dispositivi connessi sono realizzati in Paesi con standard di sicurezza variabili, il che espone a potenziali manomissioni.

Il rischio di un sabotaggio può colpire chiunque, dai governi alle aziende private, fino ai singoli individui che si affidano a dispositivi IoT per la loro vita quotidiana. Sviluppare nuove tecnologie di sicurezza diventa una necessità urgente, in modo da prevenire ulteriori attacchi. Allo stesso tempo, è essenziale un coordinamento internazionale per affrontare queste nuove minacce. Sul piano geopolitico, le Nazioni dovrebbero adottare politiche più rigide nei confronti dei produttori di dispositivi IoT, imponendo controlli severi sull'importazione di componenti critici e favorendo la creazione di filiere locali e sicure per limitare il rischio di infiltrazioni esterne», conclude Mocerino.

Leggi

NETGROUP

In particolare ne hanno parlato:



Cybersecurity, Mocerino (Netgroup): da mobile war sfida per sicurezza

"Servono filiere nazionali"

Roma, 26 set. (askanews) – "Il recente attacco in Libano e Siria ha aperto un nuovo capitolo nella storia dei conflitti moderni, segnando un momento decisivo per la sicurezza globale. Le esplosioni simultanee di migliaia di cercapersone rappresentano il segnale d'allarme di un cambiamento epocale: l'emergere della Mobile War, una guerra tecnologica che sfrutta dispositivi di uso quotidiano trasformandoli in strumenti di distruzione. È uno degli elementi più inquietanti di questa nuova modalità di conflitto: l'invisibilità della minaccia. Ogni dispositivo tecnologico può essere trasformato in un'arma in una sfida quasi insormontabile per le tradizionali misure di sicurezza". Lo afferma l'esperto di cybersicurezza Giuseppe Mocerino, presidente di Netgroup.

"Le principali vulnerabilità dell'IoT (Internet delle Cose) sono legate alla sua produzione globale: molti dei dispositivi connessi sono realizzati in Paesi con standard di sicurezza variabili, il che espone a potenziali manomissioni. Il rischio di un sabotaggio può colpire chiunque, dai governi alle aziende private, fino ai singoli individui che si affidano a dispositivi IoT per la loro vita quotidiana. Sviluppare nuove tecnologie di sicurezza diventa una necessità urgente, in modo da prevenire ulteriori attacchi. Allo stesso tempo, è essenziale un coordinamento internazionale per affrontare queste nuove minacce. Sul piano geopolitico, le Nazioni dovrebbero adottare politiche più rigide nei confronti dei produttori di dispositivi IoT, imponendo controlli severi sull'importazione di componenti critici e favorendo la creazione di filiere locali e sicure per limitare il rischio di infiltrazioni esterne", conclude Mocerino .

Leggi

NETGROUP

In particolare ne hanno parlato:



Cybersicurezza, Mocerino (Netgroup): da mobile war sfida per sicurezza globale, servono filiere nazionali

«Molti dei dispositivi sono realizzati in Paesi con standard di sicurezza variabili, il che espone a potenziali manomissioni: le Nazioni adottino controlli più severi»



«Il recente attacco in Libano e Siria ha aperto un nuovo capitolo nella storia dei conflitti moderni, segnando un momento decisivo per la sicurezza globale. Le esplosioni simultanee di migliaia di cercapersone rappresentano il segnale d'allarme di un cambiamento epocale: l'emergere della Mobile War, una guerra tecnologica che sfrutta dispositivi di uso quotidiano trasformandoli in strumenti di distruzione. È uno degli elementi più inquietanti di questa nuova modalità di conflitto : l'invisibilità della minaccia. Ogni dispositivo tecnologico può essere trasformato in un'arma in una sfida quasi insormontabile per le tradizionali misure di sicurezza», così l'esperto di cybersicurezza Giuseppe Mocerino.

«Le principali vulnerabilità dell'IoT (Internet delle Cose) sono legate alla sua produzione globale: molti dei dispositivi connessi sono realizzati in Paesi con standard di sicurezza variabili, il che espone a potenziali manomissioni.

Leggi

NETGROUP

In particolare ne hanno parlato:



Cybersecurity, Mocerino (Netgroup): da mobile war sfida per sicurezza

Attualità > Cybersecurity, Mocerino (Netgroup): da mobile war sfida per sicurezza



Di Redazione Web

Settembre 26, 2024

“Servono filiere nazionali”

Roma, 26 set. (askanews) – “Il recente attacco in Libano e Siria ha aperto un nuovo capitolo nella storia dei conflitti moderni, segnando un momento decisivo per la sicurezza globale. Le esplosioni simultanee di migliaia di cercapersone rappresentano il segnale d’allarme di un cambiamento epocale: l’emergere della Mobile War, una guerra tecnologica che sfrutta dispositivi di uso quotidiano trasformandoli in strumenti di distruzione. È uno degli elementi più inquietanti di questa nuova modalità di conflitto: l’invisibilità della minaccia. Ogni dispositivo tecnologico può essere trasformato in un’arma in una sfida quasi insormontabile per le tradizionali misure di sicurezza”. Lo afferma l’esperto di cybersicurezza Giuseppe Mocerino, presidente di Netgroup.

“Le principali vulnerabilità dell’IoT (Internet delle Cose) sono legate alla sua produzione globale: molti dei dispositivi connessi sono realizzati in Paesi con standard di sicurezza variabili, il che espone a potenziali manomissioni. Il rischio di un sabotaggio può colpire chiunque, dai governi alle aziende private, fino ai singoli individui che si affidano a dispositivi IoT per la loro vita quotidiana. Sviluppare nuove tecnologie di sicurezza diventa una necessità urgente, in modo da prevenire ulteriori attacchi. Allo stesso tempo, è essenziale un coordinamento internazionale per affrontare queste nuove minacce. Sul piano geopolitico, le Nazioni dovrebbero adottare politiche più rigide nei confronti dei produttori di dispositivi IoT, imponendo controlli severi sull’importazione di componenti critici e favorendo la creazione di filiere locali e sicure per limitare il rischio di infiltrazioni esterne”, conclude Mocerino .

Leggi

NETGROUP

In particolare ne hanno parlato:



Cybersecurity, Mocerino (Netgroup): da mobile war sfida per sicurezza

Attualità > Cybersecurity, Mocerino (Netgroup): da mobile war sfida per sicurezza



Di Redazione Web

26/09/2024

“Servono filiere nazionali”

Roma, 26 set. (askanews) – “Il recente attacco in Libano e Siria ha aperto un nuovo capitolo nella storia dei conflitti moderni, segnando un momento decisivo per la sicurezza globale. Le esplosioni simultanee di migliaia di cercapersone rappresentano il segnale d’allarme di un cambiamento epocale: l’emergere della Mobile War, una guerra tecnologica che sfrutta dispositivi di uso quotidiano trasformandoli in strumenti di distruzione. È uno degli elementi più inquietanti di questa nuova modalità di conflitto: l’invisibilità della minaccia. Ogni dispositivo tecnologico può essere trasformato in un’arma in una sfida quasi insormontabile per le tradizionali misure di sicurezza”. Lo afferma l’esperto di cybersicurezza Giuseppe Mocerino, presidente di Netgroup.

“Le principali vulnerabilità dell’IoT (Internet delle Cose) sono legate alla sua produzione globale: molti dei dispositivi connessi sono realizzati in Paesi con standard di sicurezza variabili, il che espone a potenziali manomissioni. Il rischio di un sabotaggio può colpire chiunque, dai governi alle aziende private, fino ai singoli individui che si affidano a dispositivi IoT per la loro vita quotidiana. Sviluppare nuove tecnologie di sicurezza diventa una necessità urgente, in modo da prevenire ulteriori attacchi. Allo stesso tempo, è essenziale un coordinamento internazionale per affrontare queste nuove minacce. Sul piano geopolitico, le Nazioni dovrebbero adottare politiche più rigide nei confronti dei produttori di dispositivi IoT, imponendo controlli severi sull’importazione di componenti critici e favorendo la creazione di filiere locali e sicure per limitare il rischio di infiltrazioni esterne”, conclude Mocerino .

Leggi

NETGROUP

In particolare ne hanno parlato:

LA PRESSE

Cybersecurity: Netgroup, da 'mobile war' sfida per sicurezza globale Cybersecurity: Netgroup, da 'mobile war' sfida per sicurezza globale Roma, 26 set. (LaPresse) - "Il recente attacco in Libano e Siria ha aperto un nuovo capitolo nella storia dei conflitti moderni, segnando un momento decisivo per la sicurezza globale. Le esplosioni simultanee di migliaia di cercapersone rappresentano il segnale d'allarme di un cambiamento epocale: l'emergere della Mobile War, una guerra tecnologica che sfrutta dispositivi di uso quotidiano trasformandoli in strumenti di distruzione. È uno degli elementi più inquietanti di questa nuova modalità di conflitto: l'invisibilità della minaccia. Ogni dispositivo tecnologico può essere trasformato in un'arma in una sfida quasi insormontabile per le tradizionali misure di sicurezza". Così l'esperto di CYBERSICUREZZA Giuseppe Mocerino. "Le principali vulnerabilità dell'IoT (Internet delle Cose) sono legate alla sua produzione globale: molti dei dispositivi connessi sono realizzati in Paesi con standard di sicurezza variabili, il che espone a potenziali manomissioni - aggiunge - Il rischio di un sabotaggio può colpire chiunque, dai governi alle aziende private, fino ai singoli individui che si affidano a dispositivi IoT per la loro vita quotidiana".(Segue). POL NG01 alm 261255 SET 24

In particolare ne hanno parlato:

GEA

set 14:57 - GEA

Digitale, Mocerino (Netgroup): Da Mobile war sfida per sicurezza globale

Roma, 26 set (GEA) - "Molti dei dispositivi sono realizzati in Paesi con standard di sicurezza variabili, il che espone a potenziali manomissioni : le Nazioni adottino controlli più severi. Il recente attacco in Libano e Siria ha aperto un nuovo capitolo nella storia dei conflitti moderni, segnando un momento decisivo per la sicurezza globale. Le esplosioni simultanee di migliaia di cercapersone rappresentano il segnale d'allarme di un cambiamento epocale: l'emergere della Mobile War, una guerra tecnologica che sfrutta dispositivi di uso quotidiano trasformandoli in strumenti di distruzione. È uno degli elementi più inquietanti di questa nuova modalità di conflitto: l'invisibilità della minaccia. Ogni dispositivo tecnologico può essere trasformato in un'arma in una sfida quasi insormontabile per le tradizionali misure di sicurezza". Così in una nota l'esperto di cybersicurezza, Giuseppe Mocerino. (Segue) RED261257 SET 24

In particolare ne hanno parlato:

GEA

26 set 14:58 - GEA

Digitale, Mocerino (Netgroup): Da Mobile war sfida per sicurezza globale-2-

Roma, 26 set (GEA) - "Le principali vulnerabilità dell' IoT (Internet delle Cose) sono legate alla sua produzione globale: molti dei dispositivi connessi sono realizzati in Paesi con standard di sicurezza variabili, il che espone a potenziali manomissioni - prosegue Mocerino -. Il rischio di un sabotaggio può colpire chiunque, dai governi alle aziende private, fino ai singoli individui che si affidano a dispositivi IoT per la loro vita quotidiana. Sviluppare nuove tecnologie di sicurezza diventa una necessità urgente, in modo da prevenire ulteriori attacchi. Allo stesso tempo, è essenziale un coordinamento internazionale per affrontare queste nuove minacce. Sul piano geopolitico, le Nazioni dovrebbero adottare politiche più rigide nei confronti dei produttori di dispositivi IoT, imponendo controlli severi sull'importazione di componenti critici e favorendo la creazione di filiere locali e sicure per limitare il rischio di infiltrazioni esterne", conclude. RED261257 SET 24☒

In particolare ne hanno parlato:

ADNKRONOS

CYBERSICUREZZA: MOCERINO (NETGROUP) 'DA MOBILE WAR SFIDA PER SICUREZZA GLOBALE' =

ADN1088 7 CRO 0 ADN CRO NAZ CYBERSICUREZZA:

MOCERINO (NETGROUP) 'DA MOBILE WAR SFIDA PER SICUREZZA GLOBALE' =

Favorire la creazione di filiere locali e sicure Roma, 26 set. (Adnkronos) - "Il recente attacco in Libano e Siria ha aperto un nuovo capitolo nella storia dei conflitti moderni, segnando un momento decisivo per la sicurezza globale. Le esplosioni simultanee di migliaia di cercapersone rappresentano il segnale d'allarme di un cambiamento epocale: l'emergere della mobile war, una guerra tecnologica che sfrutta dispositivi di uso quotidiano trasformandoli in strumenti di distruzione. È uno degli elementi più inquietanti di questa nuova modalità di conflitto: l'invisibilità della minaccia. Ogni dispositivo tecnologico può essere trasformato in un'arma in una sfida quasi insormontabile per le tradizionali misure di sicurezza". Lo afferma il presidente di Netgroup Giuseppe Mocerino. "Le principali vulnerabilità dell'IoT (Internet delle Cose) sono legate alla sua produzione globale: molti dei dispositivi connessi sono realizzati in paesi con standard di sicurezza variabili, il che espone a potenziali manomissioni - continua - Il rischio di un sabotaggio può colpire chiunque, dai governi alle aziende private, fino ai singoli individui che si affidano a dispositivi IoT per la loro vita quotidiana".

"Sviluppare nuove tecnologie di sicurezza diventa una necessità urgente, in modo da prevenire ulteriori attacchi.

Allo stesso tempo, è essenziale un coordinamento internazionale per affrontare queste nuove minacce -

conclude - Sul piano geopolitico, le nazioni dovrebbero adottare politiche più rigide nei confronti dei produttori di dispositivi IoT, imponendo controlli severi sull'importazione di componenti critici e favorendo la creazione di filiere locali e sicure per limitare il rischio di infiltrazioni esterne". (Red-Cro/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 26-SET-24 17:28 NNNN

LE USCITE

AGENZIE STAMPA	
LA PRESSE	Cybersecurity: Netgroup, da 'mobile war' sfida per sicurezza globale
GEA	Digitale, Mocerino (Netgroup): Da Mobile war sfida per sicurezza globale
GEA	Digitale, Mocerino (Netgroup): Da Mobile war sfida per sicurezza globale-2-
ADNKRONOS	CYBERSICUREZZA: MOCERINO (NETGROUP) 'DA MOBILE WAR SFIDA PER SICUREZZA GLOBALE'

LE USCITE

ARTICOLI WEB		
IL MESSAGGERO	Cybersicurezza, Mocerino (Netgroup): da mobile war sfida per sicurezza globale, servono filiere nazionali	Leggi
ASKANEWS	Cybersecurity, Mocerino (Netgroup): da mobile war sfida per sicurezza	Leggi
LEGGO	Cybersicurezza, Mocerino (Netgroup): da mobile war sfida per sicurezza globale, servono filiere nazionali	Leggi
CRONACHE DI MILANO	Cybersecurity, Mocerino (Netgroup): da mobile war sfida per sicurezza	Leggi
CRONACHE DI ROMA	Cybersecurity, Mocerino (Netgroup): da mobile war sfida per sicurezza	Leggi